

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00046083

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1291
sala III

OGGETTO: puntale/ frammentario di cintura d'argento

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino, t. T (F. 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavo Amadio 1893
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: II metà del VII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: lamina d'argento; decorazioni a punzone,
bulino, incisione

MISURE: 5,3 x 2,2

STATO DI CONSERVAZIONE: lacunoso dalla parte dell'imbocco e
per piccolo tratto anche su di un lato

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 5384, 5383

DESCRIZIONE: Il puntale è ad U in lamina d'argento decorato su entrambe le facce. Su quella che si deve supporre essere la principale il bordo in alto è sottolineato da una doppia fila di triangoli contrapposti per il vertice eseguiti a punzone. Tutt'intorno, lungo i margini si svolge un motivo a linee, punti e virgole. Il rimanente campo è occupato al centro da un cerchio, realizzato per impressione, entro cui si trova un monogramma. Al di sopra e al di sotto si dispongono due elementi cuoriformi divisi a metà da un asse centrale, eseguiti nella stessa tecnica del cerchio; nelle due metà così formate trovano posto altre decorazioni a linee e punti. La faccia posteriore presenta invece il solo cerchio con un diverso monogramma e le due bande tratteggiate, ai cui lati vi sono decorazioni a punti, linee e virgole. ./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino,
Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei,
XII, 1902, col. 212, fig. 55

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. n. 1286-1297

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli *Lidia Paroli*

DATA: dicembre 1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

[Handwritten signature]

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano 1478

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00046083	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	INV. 1291
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Il puntale, da porre in relazione con ogni probabilità con la fibbia d'argento inv.n. 1292, è confrontabile con una numerosissima serie di altri puntali, di cui si veda un ampio elenco in N.Aaberg, Goten, 1923, pp. 120 sgg. figg. 235-242. Molti di questi presentano la decorazione a punti e virgole di tipo bizantino, talvolta in unione con medaglioni monogrammati, oppure con delle sommarie raffigurazioni di persone (guerrieri etc.) incise. Numerosi gli esemplari da Nocera Umbra e Castel Trosino (ad es. dalla t.9 di Castel Trosino con decorazione figurata; dalla t. 126 della stessa necropoli con monogramma accompagnato dalla decorazione a punti e virgole). Si tratta di moduli decorativi di indubbia influenza bizantina (cfr. anche la decorazione della guarnizione ~~anrea~~ di cintura della t.F) il cui luogo di produzione si può però situare con ogni probabilità in territorio italiano. Resti di un secondo puntale d'argento con analoga decorazione sono schedati al n. inv. 2767.